

**BANDO PER IL RICONOSCIMENTO DEI RIMBORSI SULLA TARI**

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 28 novembre 2019 si è proceduto ad approvare lo schema del seguente avviso

Dato atto che nel bilancio 2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9/2019 ed è previsto un importo stimato in euro 40.000,00 al fine di procedere al rimborso della Tari per **l'annualità 2019, ed è riferito alle SAE, ai locali temporanei per le attività commerciali, nonché per le abitazioni agibili.**

Evidenziato che detto fondo risulta finanziato con donazioni derivanti dai privati.

Puntualizzato che con l'intervento in questione l'amministrazione intende far sì che una parte delle donazioni dei privati venga destinata direttamente a coloro che pur in presenza dei fortissimi disagi dovuti agli eventi sismici, hanno continuato a risiedere o a gestire attività commerciali sul territorio comunale.

**Art. 1****Categorie e Requisiti**

Possono presentare domanda per il rimborso

- a) gli utenti che risultino residenti e stabilmente dimoranti nelle Sae o in edifici agibili;
- b) Gli utenti titolari di attività regolarmente operanti sul territorio comunale.

**Art. 2****Quote rimborsi e Riserva dei fondi per categoria**

Il rimborso verrà disposto dando priorità alle seguenti categorie:

**1-** attività commerciali regolarmente operanti nel territorio comunale.

**2-** Nuclei famigliari in cui sono presenti pensionati ultrasessantenni oppure invalidi dal 74% o minori di età inferiore a 16 anni;

**3-** Nuclei famigliari con un valore ISEE fino a Euro 15.000;

In caso di insufficienza di fondi verrà data priorità agli utenti sopra elencati, la restante cifra verrà distribuita proporzionalmente ai restanti utenti.

**Art. 3****Domanda e Allegati**

La domanda di rimborso va presentata entro e non oltre il 2 febbraio 2020 sui modelli predisposti dal Comune,

**Alla domanda occorre allegare al fine di non incorrere nella mancata accettazione:**

- **Mod F24**, utilizzato per il pagamento della TARI (anche dell'annualità precedente) al fine di verificare che l'intestatario della domanda sia l'intestatario dell'F24;

**b)** Idonea documentazione volta a certificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art 2 (priorità per l'assegnazione del rimborso);

**c)** Indicazione del codice **IBAN**, per gli accrediti in c/c.

La domanda precompilata e gli allegati, unitamente ad un documento di riconoscimento, dovranno essere presentati presso l'ufficio finanziario del Comune di Arquata del Tronto.

**IN ALTERNATIVA** la domanda potrà essere presentata:

- a) tramite raccomandata A/R, da inviare al seguente indirizzo Comune di Arquata del Tronto, sede Comunale Provvisoria sita in f.ne Borgo snc, 63096 (AP);
- b) tramite PEC, da spedire al seguente indirizzo: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Per le domande e gli allegati inviati via posta ordinaria farà fede la data del timbro postale.

Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento d'identità valido, di colui/ei che sottoscrive la domanda.

#### **Art. 4 Ulteriori Specifiche**

Sono ammessi a rimborso gli importi TARI effettivamente pagati dalla data del 01/01/2019 delle SAE o dei locali temporanei per le attività commerciali, relativi all'annualità 2019

#### **Art. 5 Erogazione dei Rimborsi**

Dopo la chiusura del Bando, l'ufficio finanziario provvederà a redigere l'elenco degli aventi diritto dando priorità alle categorie indicate all'art. 2, sulla base della documentazione presentata

L'elenco degli aventi diritto al rimborso sarà pubblicato online sul sito Comunale.

Entro 15 giorni dalla data di comunicazione di esclusione per

mancanza dei requisiti o dalla pubblicazione online dell'elenco, sarà possibile presentare ricorso.

**I rimborsi verranno erogati tramite mandati di pagamento da emettersi dopo le verifiche che effettuerà l'Ufficio competente sui pagamenti della tassa avvenuti per l'anno 2019 da parte degli utenti idonei e successivamente alla approvazione dell'elenco definitivo degli ammessi al rimborso.**

#### **Art. 6**

##### **Altre Disposizioni**

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su tali basi; L'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti il contributo.

Il Comune non assume responsabilità in caso di dispersione delle domande dovuta ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.